141.902,875 ETTARI DI SUPERFICIE DOLOMITICA PROTETTA

1 – PELMO-CRODA DA LAGO

Provincia: Belluno
Superficie: 4.343,570 ettari
Gruppo: Pelmo (3.168 m) Croda da Lago (2.701 m), Cernera (2.657 m)

- Paesaggio spettacolare con un'ampia gamma di conformazioni come torri, plateaux, cenge e depositi di frana ed evidenze dell'ultima estensione dei ghiacciai (LGM).
- Documenta in modo spettacolare una successione verticale di atolli e scogliere coralline fossili e i rapporti di queste con i sedimenti di mare profondo e vulcanici.

2 – MARMOLADA

Provincia: Trento, Belluno
Superficie: 2.207,530 ettari
Gruppo: Marmolada (3.433 m).
Massiccio di notevole potenza di rilievo ed estese pareti perfettamente verticali. Nota come "la regina delle Dolomiti", include la più alta cima delle Dolomiti (3.343m).

- Contiene il più grande ghiacciaio del Bene Unesco e documenta in modo mirabile un atollo fossile isolato e i suoi rapporti con i terreni vulcanici..

3 – PALE DI SAN MARTINO – SAN LUCANO – DOLOMITI BELLUNESI – VETTE FELTRINE

Provincia: Trento, Belluno
Superficie: 31.665,700 ettari
Gruppo: Pale di S.Martino (3.192 m), Pale di San Lucano (2.872 m), Civetta (3.220 m)-Moiazza (2.878 m), San Sebastiano-Tamer (2.545 m), Talvena-Schiara (2.565 m), Monti del Sole (2.547 m), Brendol-Piani Eterni-Cimonega , Vette Feltrine (2.335 m)

- Spettacolare sequenza di pareti verticali (fra le più alte del mondo, come la parete nord del Burel) e selvaggi altipiani rocciosi, caratterizzati dalla presenza di piccoli ghiacciai e nevai perenni.
- Comprende uno dei più vasti intervalli stratigrafici delle Dolomiti e una grandissima varietà di forme e processi geomorfologici. Contiene la più vasta isola tropicale fossile del Bene Unesco.

4 – DOLOMITI FRIULANE / DOLOMITIS FURLANIS E D'OLTRE PIAVE

Provincia: Pordenone, Udine, Belluno
Superficie: 21.460,630 ettari
Gruppo: Cridola/Cridule (2.580 m), Monfalconi-Spalti di Toro (2.548 m), Duranno/Duran (2.652 m), Pramaggiore/Pramaiô (2.478 m)

- Paesaggio selvaggio ed integro che documenta in modo straordinario i processi geomorfologici che modellano le montagne.
- Successione completamente dominata da rocce calcaree e dolomitiche.

5 – DOLOMITI SETTENTRIONALI / NÖRDLICHE DOLOMITEN

Provincia: Belluno, Bolzano
Superficie: 53.585,968 ettari
Gruppo: Marmarole (2.841 m), Antelao (3.264 m), Sorapis (3.205 m), Cristallo (3.221 m), Cadini (2.839 m), Dolomiti di Sesto/Sextner Dolomiten (2.999 m), Dolomiti di Ampezzo/Ampezzaner Dolomiten (3.244 m), Dolomiti di Fanes (3.026 m) Senes (2.810 m) e Braies (3.146)/Fanes Sennes und Prags Dolomiten, Sett Sass (2.571 m)

- Paesaggio montano con topografia estremamente varia e peculiare. Caratterizzato da strutture dolomitiche spettacolari e particolarissime che sono divenute icone della montagna, come le Tre Cime di Lavaredo.
- Documenta una delle più complete successioni Triassiche del mondo. La successione di ambienti tropicali, atolli corallini, lagune e bacini è eccezionalmente riconoscibile sia in senso verticale (tempo) che orizzontale (spazio). Contiene alcune delle più importanti località fossilifere del Bene Unesco.

6 – PUEZ-ODLE / PUEZ-GEISLER / PÖZ-ODLES

Provincia: Bolzano
Superficie: 7.930,337 ettari
Gruppo: Odles d'Eores (2.875 m), Odle di Funes (3.025 m), Puez (2.725 m), Seceda (2.518 m)

- Due ampi altipiani dolomitici isolati da creste e picchi di eccezionale sviluppo verticale che rappresentano l'immagine tipica del paesaggio dolomitico.
- In un susseguirsi verticale di antichi ambienti tropicali, è perfettamente conservato un arcipelago fossile di più di 200 milioni di anni fa.

7 – SCILIAR/SCHLERN – CATINACCIO/ROSENGARTEN – LATEMAR

Provincia: Bolzano, Trento
Superficie: 9.302,098 ettari
Gruppo: Sciliar/Schlern (2.283 m) – Catinaccio/Rosengarten (3.002 m) – Latemar (2.814 m)

- Paesaggio di eccezionale impatto scenografico, caratterizzato da conformazioni estremamente distintive le cui forme sono note in tutto il mondo (come le Torri del Vajolet, i Campanili del Latemar e la scogliera dello Sciliar).
- Rappresenta una delle icone più conosciute e maggiormente studiate della geologia dolomitica e mondiale. Gli atolli triassici sono qui immediatamente riconoscibili in quanto preservati nella loro completezza.

8 – RIO DELLE FOGLIE / BLETTERBACH

Provincia: Bolzano
Superficie: 271,600 ettari
Gruppo: Corno Bianco/Weisshorn (2.317 m)

- Canyon profondo e sinuoso che rappresenta in modo esemplare le profonde fratture che isolano i massicci dolomitici.
- Superba testimonianza dei terreni più antichi della successione dolomitica: contiene tra le più importanti località fossilifere del Permiano continentale.

9 – DOLOMITI DI BRENTA

Provincia: Trento
Superficie: 11.135,442 ettari
Gruppo: Cima Brenta (3.150 m), Campanile di Brenta (2.937 m), Cima Tosa (3.173 m)

- Spettacolare sistema dolomitico composto da edifici carbonatici costruiti secondo linee perfettamente verticali ed orizzontali che comprendono torri, guglie, cenge e circhi glaciali di rara bellezza.
- Grandiosa testimonianza della parte più occidentale delle Dolomiti. Blocco unitario di rocce carbonatiche modellate dal tempo e dagli agenti esogeni e straordinario laboratorio geomorfologico a cielo aperto.